Anno XXIX.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Guerra Serbo-Turca

Il contegno ognor più bellicoso della Serbia e l' agitazione crescente degli Slavi-Ungheresi, destano serii e legittimi timori in Austria-Ungheria.

I giornali di Vienna e di Pest si occupano essenzialmente di tale argomento, e dal loro linguaggio apertamente traspira la viva trepidazione da cui sono compresi.

Il *Lloyd* di Pest, fra gli altri, pubblica un articolo, nel quale dice che ormai la entrata della Serbia in campagna è un fatto inevitabile, e pretende far credere che il principato ricorra a tale disperata risoluzione per trovare un pretesto da giustificare la prossima sua bancarotta.

Ecco in riassunto ciò che scrive l' organo del Ministero degli esteri austro-ungarico:

« La guerra fra la Serbia e la Turchia è ormai inevitabile, se non sorgono nuovi avvenimenti a disperdere il nembo.

« Egli è evidente che lo scoppio delle ostilità tra la Serbia e la Porta Ottomana include una complicazione molto sgradevole nella quistione orientale.

« La insurrezione già prossima ad estinguersi, divamperà con nuovo vigore in seguito alla condotta belligera della Serbia.

« Non vi ha dubbio che anche il Principe del Montenegro non potrà più conservare quella politica di apparente neutralità che ha seguito sinora, con tanto zelo da offrirsi persino mediatore di pace. — Ad ogni modo per ciò fare il principe Nicolà esigerà in compenso rilevanti concessioni dalla Porta nella questione concernente la rettificazione dei confini montenegrini.

« Nulla però induce a temere seriamente che anche scoppiando la guerra, questa possa assumere un carattere europeo e provocare una generale conflagrazione. — Le Potenze da principio si porranno colle mani alla cintola, aspettando tranquillamente l' ulteriore svolgimento degli eventi. D' influsso morale e di efficace intervento nel senso di mantenere la pace ormai non può più essere questione, con qualche probabilità di buon successo.

« Intorno all' esito poi della guerra non è possibile fare alcun vaticinio: la Serbia pel momento ha la preponderanza di forze; la Porta invece ha il vantaggio in campo aperto delle truppe regolari a confronto delle milizie, ed il vantaggio altresì delle posizioni strategiche. Egli è da desiderare che la Porta riesca a respingere energicamente l' aggressione non giustificata da alcun motivo, e che possa preparare al compito dell' Europa pel mantenimento dello *statu quo* anche il terreno militare.

« Ma pel caso contrario che la vittoria favorisca le armi serbe, non v' è ugualmente da temere per l' integrità della Turchia. Fino a tanto che le Potenze sono concordi e risolute a non permettere che la questione orientale abbia il suo pieno scioglimento, la Serbia non sarà in grado di provocare la crisi disastrosa.

« Niun governo europeo saprà tollerare una estensione territoriale ed un aumento di potenza del piccolo Stato vassallo danubiano, e fino da questo momento pertanto è tolto il fine politico alle imprese bellicose della Serbia.

« Adunque per la Serbia tutta la guerra non indica altro che procurarsi un pretesto per giustificare a suo tempo l' inevitabile dichiarazione del fallimento. »

LE ASSOCIAZIONI COSTITUZIONALI

Il partito che ha ognora avuto per bandiera libertà ed ordine, comprende esser giunto il momento di svegliarsi e sorgere a difesa di que' grandi principii, pel cui trionfo ha combattuto e dalla cui consolidazione attende la grandezza della nazione.

Le Associazioni costituzionali, scrive l' *Opinione*, si vengono formando nelle principali città. Alcune hanno già tanto vigore da provar la loro forza nelle elezioni amministrative e politiche: altre cominciano appena l' opera loro, ma sono accompagnate da sì viva simpatia, che non possono dubitare di venir sorrette dall' appoggio dell' opinione pubblica intelligente e patriottica nelle lotte aspre e diuturne, che dovranno sostenere.

All' avvenimento d' un ministero di Sinistra si deve principalmente questo ridestarsi degli uomini politici, che in ogni tempo diedero arra sicura di fedeltà ai principii costituzionali, di amore del progresso e di ogni utile riforma.

Se per l' addietro credevano di poter interamente affidarsi al senno del governo, ora sentono di dovere stare vigili custodi delle franchigie nazionali e combattere per quella causa, che mai non disertarono nè nella prospera nè nell' avversa fortuna d' Italia.

Importa che le Associazioni costituzionali s' inspirino a quegli elevati pensieri che agitano la società moderna e strenuamente affatichino a conciliare gli animi e far partecipi del movimento civile le popolazioni. Noi vorremmo che si volgessero specialmente a' giovani, sottraendoli all' ozio e scuotendo quella indifferenza dalla quale facilmente si lasciano vincere coloro che sono quasi esclusi da ogni diretta partecipazione alla vita politica e amministrativa dello Stato.

Il governo della cosa pubblica non è nè dev' essere un monopolio di pochi. Noi abbiamo sempre affermata questa verità, che tanto più lo Stato è forte, quanto più sono ripartite le funzioni dell' Amministrazione e maggiore è il numero dei cittadini valenti e probi che delle faccende del comune, della provincia e delle opere pie s' interessano.

APPENDICE

IN STAMPERIA

UNA VIRAGO — *Romanzo di* E. Bruschi.

Io non sono uno di quelli che giudicano del merito d' un lavoro dal numero dei volumi. Per me l' artista che à cesellato certe medaglie greche è eguale a colui che ha scolpito un colosso; ciononostante vive un pregiudizio che io in parte divido a favore dei lavori di gran molle. Come non riconoscere un pregio di sostanza e non tener conto ad un autore delle difficoltà che richiede un lavoro lungo, complicato, della sua audacia ad intraprenderlo, della sua costanza ad eseguirlo?

Se Balzac, Walter Scott, Dickens avessero composto sopra dei soggetti vari ventiquattro romanzi eguali ciascuno ai *Tre Moschettieri*, all' *Ivanoeh*, al *Grillo del Focolare*, sarebbero essi stati i principi dei romanzieri?

Bisogna però che il piccolo lavoro riesca, se non un capo d' opera almeno un gioiello. *Come un sogno* di Barrili è un gioiello, come pure è un lavoro finito *Dalla Spiaggia del Mare* di Salvatore Farina.

***

Se il signor Ernesto Bruschi, Direttore del *Ravennate* mi ha inviato il suo romanzo intitolato — Una Virago — con una dedica veramente superiore ai miei meriti, credo, me lo avrà mandato non perchè io prenda al solito un pugno d' incenso e glielo spedisca incartocciato in una carta dorata e ricamata, ma perchè io emetta sulla sua *Virago*, un giudizio se non bello, almeno giusto, imparziale, cortese.

Veda, signore, altro è scrivere un racconto da mettersi in appendice in un giornale, altro è darlo da leggere in un fiato. Leggendo giorno per giorno si finisce di porre i difetti nel dimenticatoio, ma leggendo il racconto in un paio di giornate se ne riceve una impressione o buona o cattiva. Fare del romanzo a questi lumi di luna non è sì facile. Il Bruschi avrà forse letto i romanzi di Medoro Savini; ebbene, la sua Virago ha i pregi e i difetti che hanno gli ultimi romanzetti di Savini.

Il Bruschi come il Savini sono dotati di una fervida fantasia. Ignoro se il primo sia fecondo come il secondo. Ma la fantasia quando non è subordinata a tutte le altre regole dell' arte, la fantasia è un' amica inutile, direi anzi dannosa, perchè non serve che a metter il caos là, dove vi vorrebbe l' ordine, la chiarezza, la precisione.

Cominciamo col dire che l' argomento non è nuovo, fresco, sano. I soliti casi fortuiti, i soliti amori furenti, i soliti tradimenti, le solite vendette, le solite morti. *Paolo* che racconta una lunghissima storia di fatti eroici allo scopo futile e poco verosimile di ingannare la *Giuseppina*. E tuttociò condito da una lingua che non è italiana, da uno stile gonfio, a frasi fatte, da avvenimenti melodrammatici poco verosimili, senza analisi di passioni, senz' ordine e una tempesta fitta di francesismi, di neologismi, d' improprietà, d' ineleganze, di massime e d' aforismi di illustri scrittori. Non c' è bisogno di progredire per ordine onde rilevare tutte le pecche di lingua e di stile, basta prendere a caso dal romanzo diversi periodi. — *Quel giovane non sapeva nulla di questo mondo: era una pianta* CHE *non aveva aspirato altra vita* CHE *quella del sole* CHE *la indorava tra i fossi di quei due brani irsuti di monti.*

Volete un periodo alla Savini? — *L'amore è una rabbia che vi strugge, che vi fa delirante, che vi trascina a fatti impossibili che vi trasformano: l' odio vi fa peggiore della iena, più fiero della tigre, più terribile dell' upas, la pianta strana che cresce su quella terra*, ecc. ecc.

Volete della filosofia alla carlona? — *Finchè il dolore vi* STAFFILA CO' SUOI SCORPIONI *come tanti cavalli* BARBARI *condannati alla* CORSA VORTICOSA DEL MALE E DELLE LAGRIME, *le ore vi sembrano* GIUSTAMENTE *eterne.*

Volete un brano di evidente ed efficace descrizione? — *E cercai lo scampo col nuoto. Impossibile. Flagellati dalle onde fummo improvvisamente staccati l' uno dall' altro.* Un momento: uno che sta per annegarsi non abbandona più il suo compagno. — *Un terribile grido risuonò in mezzo a quel* FIERO *fracasso della tempesta, il suo. Cercai con lo sguardo di poter veder Emma, e la vidi infatti per un momento al chiarore* FULMINANTE *dei lampi sulla cima dei marosi, sbalestrata, sconquassata, e poi non vidi più nulla.*

E più avanti.

Sulla cima delle onde ACCAVALLANTESI, INFURIATE, *al* FULMINAR *della celeste mitraglia, la grandine, in mezzo a quella cosa che l' etimologia umana ha chiamato burrasca o fortunale, ma che se si potesse darle altro nome converrebbe chiamarla* — IL TERRIBILE IN LOTTA CON L' OPPRIMENTE — *le mie povere orecchie benchè assordate da quel fracasso, udirono ancora un grido venire a loro, un grido che mi fece balzare nel petto a più riprese il cuore, che mi spinse a galla* (se era sott' acqua com' ha udito il grido?) *come per moto d' una macchina, che mi fece delirare di gioia in mezzo a* QUEI CENTOMILA NODI DI MORTE, *a quelle* CENTOMILA STRISCIE VERDI DELL' ACQUA *che erano come* TANTI NODI SCORSOI *che mi si avvolgevano intorno* . . . .

. . . .

Confesso, signore, che io non ho più il coraggio di proseguire.

A. Fiaschi

ove quella larghezza di idee e altezza di mente e generosità di cuore per comprendere che il campo dell' attività salutare de' cittadini deve di continuo estendersi coll' estendersi dell' istruzione. Quanti giovani s' invaghiscono di teorie assurde o esagerate, solo perchè tenuti lontani dalle pubbliche faccende, non ebbero campo di conoscere le difficoltà del governo, nè di educare l' ingegno a quella flessibilità del senso pratico che si concilia così bene con la saldezza delle convinzioni! Chiamate que' giovani nelle Associazioni costituzionali, incoraggiateli a presentarsi candidati nelle Amministrazioni locali, confortateli ne' loro primi passi, sorreggeteli de' vostri consigli, e ne farete dei sostegni sicuri gagliardi della libertà e dell' ordine, impedendo che s' innamorino delle chimere e diventino stromento di agitazioni.

Solo per questa via si può inspirare in tutti il sentimento della solidarietà politica, e formare un fascio di tutte le forze che, isolate, andrebbero perdute per l' Italia.

Il vantaggio inestimabile che abbiamo noi è questo, di potere svolgere la nostra azione alla luce del sole. Non misteri, non segreti, non arti da cospiratori. Quello che vogliamo è noto a tutti; vogliamo il regolare svolgimento delle istituzioni liberali, l' incremento progressivo della partecipazione de' cittadini alla vita politica e civile, le riforme assennate, consentite dalla pubblica opinione, la moralità fondamento del governo e base di tutte le amministrazioni pubbliche.

Noi abborriamo così dalle sterili agitazioni come dalla sonnolenta pigrizia. L' Italia abbisogna di quiete e di sicurezza per poter sviluppare le proprie forze economiche. Solo la fiducia nell' avvenire vale ad incorarla allo studio, al lavoro, al risparmio. Il pensiero del provvisorio sarebbe fatale, ed urge di combatterlo, mostrando coi fatti come l' alternarsi de' partiti al governo dello Stato consolidar deve la libertà lungi di minacciarne la vita.

Questo dovrebbe essere precipuo ufficio del ministero. I suoi discorsi, i suoi atti, il suo contegno costante avrebbero a esser diretti a tale intento; ma se esso non ci bada o non ci riesce, anzichè scemare, cresce l' obbligo nostro di adoperarci a raggiungerlo. È una missione educativa, a cui il partito liberale non deve venir meno.

E le associazioni costituzionali sono ora chiamate a compiere sì alta missione. Ma è necessario che si formino in modo permanente. Vi sono circostanze in cui l'azione loro dev' essere più vigorosa ed altre ve ne sono che consentono la calma; ma debbono ognora combattere l' inerzia come un nemico pericoloso che cerca di addormentarle per sorprenderle. Sempre deste e sempre vigili, esse potranno impedire gli abusi, frenar gli arbitrii e difender la libertà negli attentati di chi la odia e dalle minacce di chi sarebbe disposto a sacrificarla ad un ideale fantastico, a cui ripugna l' Italia.

LE INDUSTRE
e le Camere di Commercio

Il Ministero di agricoltura ha invitato le Camere di commercio ad iniziare un' importante indagine sulle principali industrie nazionali.

Già l' inchiesta industriale, compiuta negli anni passati, aveva raccolto alcune notizie generali, i giudizii e i voti di fabbricanti e di persone studiose di cose economiche, intorno alla condizione delle patrie industrie. Conveniva adesso di ottenere i *dati quantitativi* delle singole industrie e completare le informazioni scarse o deficienti per ciascuna di esse. Ed è questa l' indagine di cui una circolare dell' onor. Branca ha richiesto le Camere di commercio. L' indagine fu limitata per ora alla produzione ed al commercio dei vini e dei formaggi e all' industria della filatura e tessitura del cotone, della lana, del lino, della canapa e della seta, della trattura, torcitura e tessitura di questa, della fabbricazione dei cordami, dei cappelli di feltro, della carta, dei saponi, delle candele steariche e della conceria delle pelli.

A rendere più chiaro il suo intendimento e più agevole l' opera domandata, il ministero ha distribuito alle Camera alcuni quadri assai semplici, dove per ciascuna industria potranno esser agevolmente segnati i dati statistici.

E per giusto riguardo di possibili suscettibilità fu consentito di non nominare le ditte e solo designarle con numeri.

Le notizie furono chieste per l' ultimo giorno del prossimo agosto; e noi aspettiamo con desiderio la pubblicazione delle risposte, certi che queste torneranno molti utili e al Governo, per i lavori di legislazione doganale, e agli studiosi degli interessi economici del paese non solo, ma gioveranno anche a fornire nuova copia di informazioni circa i trattati di commercio, ai quali sin dai primi giorni della sua amministrazione, l' onor. Maiorana rivolse le più sollecite cure.

Speriamo che la nostra Camera di commercio ch' è pur una fra le più importanti risponderà prontamente all' appello.

Notizie Italiane

ROMA 28. — Assisteva alla seduta odierna del Senato anche il senatore Di Giacomo Vescovo di Piedimonte (Alife).

— La Camera ha approvato tutti i varii progetti posti all' ordine del giorno, quindi si è aggiornata.

I deputati saranno riconvocati a domicilio.

BOLOGNA — Sabato, primo luglio, escirà il primo numero dell' *Alfiere* giornale quotidiano moderato!

PALERMO — Si ha da Palermo che vennero traslocati il questore, un consigliere di prefettura ed un ispettore di pubblica sicurezza. Il questore destinato a Palermo è quello che attualmente si trova a Messina.

Notizie Estere

GERMANIA — Si scrive da Monaco alla *Gazzetta di Strasburgo*, che il re della Baviera ha nominato il canonico Doellinger presidente per tre anni dell' Accademia delle scienze, e conservatore generale delle collezioni scientifiche del regno.

SERBIA — Abbiamo da Trieste che il principe Milano ha pubblicato il giorno 27 un proclama ai suoi popoli, in cui ricordando la vittoria Serba di Polgè de Kossov, della quale appunto ricorre il 487 anniversario, dice essere sicuro che all' ora del pericolo tutto il paese accorrerà alla difesa della patria, imitando il coraggio dei padri.

TURCHIA — Un dispaccio da Ragusa annuncia che i capi insorti dell' Erzegovina sono convenuti, a Bagnani, per concentrarsi col Montenegro in previsione dell' entrata in campagna delle forze della Serbia.

I turchi da parte loro si apparecchiano attivamente a sostenere l' assalto; concentrano truppe a Nissa e ne reclutano una gran quantità in Asia. Scrivono da Smirne che in tutto il vilayet non si vedono che preparativi guerreschi: il 20 luglio dovranno essere imbarcati per Costantinopoli 8000 uomini, che si esercitano ora alle armi.

CASTELLAMARE — Si annunzia che si è scoperto un altro vuoto di cassa di lire 13,000, nel cantiere di Castellamare.

RUSSIA — I giornali inglesi segnalano gli armamenti straordinari della Russia nel porto di Cronstad.

Cronaca e fatti diversi

Camera di Commercio ed Arti di Ferrara. — La locale Camera di Commercio terrà adunanza domani 1° Luglio ad un' ora e mezza pom. per discutere e deliberare circa gli oggetti posti all' Ordine del giorno

Oggetti

1.° Parere da emettersi dalla Camera in forza della legge 11 Aprile 1870 N. 5784 intorno alla Tariffa daziaria che intenderebbe applicare il Comune di Bondeno alla introduzione di determinati articoli di consumo.

2.° Approvazione delle liste Elettorali comunali già deliberate da 11 Comuni della Provincia per l' anno 1876, previo parere di apposita Commissione.

3.° Comunicazione di alcuni altri oggetti di attualità.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio è convocato oggi in seduta di secondo invito, per trattare degli oggetti all' ordine del giorno già pubblicato.

Comizio Agrario. — I soci del Comizio agrario sono invitati ad intervenire all' adunanza generale di secondo invito che avrà luogo domenica ventura ad un' ora pom. per trattare gli oggetti non discussi nell' ultima seduta, ai quali è stata aggiunta la *nomina dell' Ufficio di Presidenza delle adunanze generali.*

Le acque del Po aumentano e questa mattina alle 6 raggiungevano il livello di metri 1. 45 sopra guardia all' Idrometro di Pontelagoscuro. Però le notizie dall' Italia superiore sono rassicuranti e non può essere lontano il periodo di decrescimento essendo tale piena cagionata unicamente dal deflusso delle pioggie torrenziali venute nella cadente settimana.

Corte d' Assisie. — Udienza 28 Giugno — Si trattarono i titoli 13 e 14. Sono due grassazioni consumate lungo la via Provinciale di Bondeno nelle ore pomeridiane del 20 Giugno 1874 ambidue con minaccie nella vita armata mano. Autori di queste due grassazioni furono: Meletti Roberto, Vincenzi Ferdinando, Vaccari Domenico. Costoro sono confessi e concordemente dichiararono avuto a compagno Vincenzi Giovanni che nega — Alla prima grassazione vi prese parte anche un Luigi Bortolotti, ora defunto, e che prima di morire confermò la di lui confessione, incolpando costantemente Vincenzi Giovanni.

I grassati furono Castaldini Andrea depredato di L. 38, Peluzzi Gaetano, a cui vennero tolte L. 3 ed un orologio con catena del valore di L. 35 circa. Bolognesi Gaetano spogliato d' una pistola a doppia canna e di un ronchetto e al quale vennero irrogate ferite guarite in giorni 25. Poluzzi Tommaso finalmente che fu derubato di un cilindro del costo di L. 28 e di lire 6 in un portafogli.

Meletti Roberto fece ricuperare l' orologio tolto al Poluzzi Gaetano e venduto a Silvestro Gerri. Così fu ricuperato il cilindro derubato a Poluzzi Tommaso, e da Giovanni Vincenzi venduto ad Eugenio Magri.

Il Geri pertanto ed il Magri sono accusati di ricettazione dolosa perchè acquistarono gli orologi suddetti sapendone la furtiva provenienza.

Oggi stesso colla trattazione del quindicesimo ed ultimo titolo, avrà termine l' istruttoria di questo terzo e penultimo gruppo del processo di Porotto.

Teatro Comunale. — Ieri a sera cominciarono le prove d'insieme con i *solisti*. Tutto va a gonfie vele e fino ad ora si può vaticinare un successo clamoroso degno del capolavoro Verdiano. Il maestro Maggi dà prova della sua valentia, e siamo certi ch'egli verrà ricompensato delle immani fatiche e pazienza ch'esige la esecuzione della *Messa da Requiem*.

Annegato. — Mercoledì sera essendo un fanciullo esposto entrato nel *lavatojo* che circoscrive l' Orto così detto della Grotta allo scopo di lavarsi, miseramente vi perdeva la vita.

Ancora delle elezioni amministrative. — Pubblichiamo i nomi dei varj candidati che, dopo gli eletti, ebbero maggior numero di voti:

Candidati a Consiglieri Provinciali

Mayr avv. Francesco, voti 523 - Sani Severino 481 - Forlani ing. Gaetano 478 - Pavanelli Andrea 466 - Prosperi conte Gherardo 433 - Pareschi dott. Giuseppe 372 - Mosti conte Tancredi 192 - Fioravanti conte Giuseppe 154, ecc. ecc.

Candidati a Consiglieri Comunali

Parmiani ing. Parmiano 494 - Fabbri Aldo 481 - Bottoni dott. Tullio 480 - Borsatti avv. Domenico 476 - Luppis Francesco 473 - Dondi dott. Gaetano 473 - Friedländer Lazzaro 469 - Boldrini avv. Giovanni 465 - Puricelli Giovanni 458 - Violetti dott. Luigi 457 - Penazzi Aristide 449 - Bulzacchi Guglielmo 438 - Zuffi profes. Ferdinando 438 - Bergami dott. Gustavo 431 - Tasso avv. Torquato 410 - Ximenes avv. Giuseppe 333 - Gardino prof. Gardini 323 - Gulinelli conte Luigi 282 - Di-Bagno march. Alessandro 219 - Bargellesi ing. Gaetano 191 - Bozzoli Luigi 151, ecc. ecc.

Congresso drammatico. — Nel prossimo mese di luglio sarà tenuto in Firenze il Congresso drammatico. Dal programma, della Commissione esecutiva togliamo i seguenti periodi, che dimostrano quale sia lo scopo del Congresso e i quesiti che si propone di risolvere:

« Fare indagini sulle cagioni onde appo noi il teatro, ad onta di qualche bella individualità, non sorge a quell' altezza alla quale è pervenuto presso altre nazioni, meno della nostra favorite per naturale attitudine e per tradizione.

« Studiare i mezzi di migliorare le sorti della drammatica, sia che la si consideri come arte, sia come principio di civile progresso.

« Migliorare le condizioni dei suoi cultori siano scrittori od attori: porre le basi di quei vicendevoli rapporti che devono stringerli fra loro in salda amicizia onde avrà decoro e vantaggio l' arte in tutte le sue esplicazioni.

« Ecco lo scopo del primo Congresso drammatico italiano.

« Tenendo però conto della sua breve durata dirimpetto al numero non indifferente di quesiti che saranno presentati per essere posti in discussione, l' assemblea sarà divisa in cinque sezioni.

« La prima prenderà in esame i quesiti intorno all' arte propriamente detta, e intorno all' arte come causa, principio e mezzo di civile progresso.

« La seconda studierà i rapporti degli scrittori con i direttori di compagnie, col pubblico e con la legge sulla proprietà delle opere dell' ingegno.

« La terza, quelli dei direttori di compagnie cogli attori, con le leggi sulla proprietà e dell' imposta, e con le imprese teatrali.

« La quarta considererà le condizioni degli attori, vuoi dirimpetto all' arte, vuoi ai direttori di compagnie.

« La quinta infine studierà quali siano

le provvisioni da farsi nell' interesse generale dei cultori dell' arte. »

Che il Congresso possa riuscire utile all' arte! Tal è il nostro voto.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

28 Giugno

NASCITE — Maschi 3. - Femmine 2. - Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Pasi Giovanni di Ferrara, di anni 21, locandiere, celibe, con Gherardi Giulia di Ferrara, di anni 19, nubile.

MORTI — Minori agli anni sette N. 2.

SOTTO-COMITATO FERRARESE

Sottoscrizione per un Monumento ai caduti nelle battaglie di Novara e Custoza.

Riporto	L. 940 80
Villabruna Francesco per diversi	» 34 —
Paramucchi dott. Cesare	» 5 —
Totale	L. 979 80

(continua)

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

La *Gazzetta Musicale* di Milano è il solo giornale interamente musicale che si pubblichi in Italia. Esce tutte le domeniche in edizione di lusso con copertina, vanta la collaborazione dei più egregi, musicisti e critici, quali il Mazzucato, il D'Arcais, il Faccio, il Filippi, il Ghislanzoni, i Rœder, è compilato con amore, ed è ricchissima di notizie.

La *Rivista Minima*, brioso periodico diretto da S. Farina ed A. Ghislanzoni ha ormai il suo posto fra le pubblicazioni letterarie italiane. L' abbonamento a questi due giornali uniti dal 1 luglio al 31 dicembre costa L. 10 e dà diritto: 1.° a 6 pezzi di musica a scelta (esercizi, componimenti per pianoforte, canto e strumenti diversi, come da apposito catalogo larghissimo); 2.° da alcune tavole contenenti autografi di gran compositori; 3.° 2 libretti d' opera o 2 fotografie. Più gli abbonati godranno lo sconto del 25 °|₀ su tutte le pubblicazioni della rinomata Tipografia Editrice Lombarda di Milano, la quale pubblica i *Viaggi Straordinarii* di Giulio Verne, le *Avventure di terra e di mare* di Mayne-Reid, la *Scelta di buoni Romanzi stranieri* diretta da S. Farina, ecc., ecc. Chi non vorrà essere associato alla *Gazzetta Musicale* ed alla *Rivista Minima?*

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 29. — *Monaco* 28. — La Camera approvò una proposta di Joerg su l'articolo 1° della legge elettorale con 75 voti contro 72. Essendo necessaria la maggioranza di due terzi dei voti la proposta Joerg è quindi respinta.

Berlino 28. — La Corte ecclesiastica condannò l' arcivescovo di Colonia, Melchers, alla destituzione per condotta incompatibile coll' ordine pubblico.

Parigi 28. — L'esercito di Bolivia proclamò il 4 corr. Doza presidente della repubblica. L' ex presidente Frias e i ministri sono stati imprigionati. Regna a Lassar un grande allarme; dicesi che siano avvenuti gravi disordini.

Vienna 28. — La *Corrispondenza politica* ha da Belgrado:

La Serbia sospese la missione di Chistic, perchè la Porta dichiarò che non poteva accettare l' oggetto della missione, che le era stato prima confidenzialmente comunicato. Benchè le operazioni militari debbono incominciare verso il 4 luglio, alcuni corpi volontari passarono già le frontiere.

Berlino 28. — Gli operai tipografi di tutti i giornali si posero in isciopero. I giornali della sera non comparvero, o comparvero soltanto incompleti.

La chiusura della Camera avrà luogo probabilmente domani.

Parigi 28. — Nell' assemblea ordinaria delle ferrovie lombarde, il presidente espose i conti del 1875, che presentano una perdita di 4,770,496 franchi, derivanti dalla crisi avvenuta in Austria e in Italia. Questa situazione è terminata mediante la Convenzione conchiusa recentemente. Fra breve l' assemblea straordinaria ratificherà l' atto addizionale alla Convenzione di Basilea.

Londra 29. — I dispacci giunti ai giornali dicono che il piano strategico della Serbia è di tenere in iscacco i turchi a Nissa finchè il Montenegro, del quale si diffida, si metta pure in movimento.

Le ostilità devono incominciare sabato.

Il governo ottomano vuole isolare la Serbia, accordando al Montenegro il territorio chiesto in compenso della sua neutralità. Non havvi dubbio che la Serbia non dichiari la guerra, senza neppure cercare un pretesto per attaccare e agire apertamente. La Serbia non vuole attaccare nè la integrità nè la supremazia della Porta, desidera soltanto l' autonomia della Bosnia e dell' Erzegovina. L' attitudine della popolazione è calma, decisa e pronta a tutti i sacrifici.

San Luigi 28. — La Convenzione democratica nominò Telden candidato alla presidenza.

Berlino 29. — *Camera dei Signori.* — Si approvò la legge su le competenze secondo la decisione dei deputati mantenendo le proprie decisioni relativamente al regolamento dei municipi e alla legge del servizio amministrativo superiore.

Domani chiusura della Dieta.

Belgrado 29. — Fra le grida entusiastiche vi furono colpi di cannone; il principe lasciò la residenza alle ore 5 pomeridiane dirigendosi verso l' esercito. Arrivato che sia alla frontiera pubblicherà il proclama. Metropolitano e vescovi sono partiti ieri per benedire i soldati.

(non ancora pubblicati)

Roma 28. — *Vienna* 28. — La *Corrispondenza politica* ha da Belgrado che la partenza del principe per l' esercito è fissata il 30 corrente, e in quel giorno si pubblicherà il manifesto di guerra.

Il 1.° luglio lo stato d' assedio si proclamerà in tutta la Serbia.

La stessa *Corrispondenza* ha da Cettigne che tutti i montenegrini dai 17 ai 60 anni sono chiamati sotto le armi.

Il Senato prenderà prossimamente le redini del governo in nome del principe sino alla fine della guerra.

Londra 27. — *Camera dei comuni.* — Northcote rispondendo ad Aveilly dice che la notizia che una nave inglese abbia sbarcato a Klec viveri, armi e denaro destinato alle truppe turche è infondata: dichiara che l' Inghilterra non fornì direttamente nè indirettamente armi o denaro all' Esercito turco nell' Erzegovina, e che l' Inghilterra mantenne stretta neutralità e attende la stessa condotta dalle altre potenze.

Parigi 27. — Si distribuirà un dividendo del 1 88 per azione del canale di Suez.

Londra 27. — *Camera dei Lords.* — Cadogan rispondendo a Belewar riconosce la importanza di armare i forti di malta con cannoni di nuovo modello e calibro sufficienti per rivaleggiare con tutti quelli che potrebbero essere portati contro a quei forti.

Aggiunge: la Camera non deve attendere dettagli, ma i lavori di armamento progrediscono vigorosamente, le fortificazioni di Valletta sono assai soddisfacenti.

Vienna 27. — Il *Wiener abdend post* parlando delle notizie bellicose di Belgrado dice: Sembra che Costantinopoli si consideri in collisione imminente ed inevitabile, quindi nulla traspira circa le riforme. Non occorre dire che la Porta nel momento in cui rivolge tutta l'attenzione sulla gravità della situazione all' estero non pensa di realizzare le sue idee benevoli riguardo alla politica interna.

Costantinopoli 28. — Le truppe ottomane alla frontiera della Serbia e la flottiglia del Danubio hanno ricevuto l' ordine di restare pronti per cominciare le ostilità al primo segnale.

I giornali assicurano che la Porta espresse al principe del Montenegro la soddisfazione per la sua neutralità nelle circostanze presenti soggiungendo che gliene sarà tenuto conto. Abdul Kerim prenderà il comando delle truppe alla frontiera della Serbia.

Londra 28. — Il *Times* ha da Berlino che i capi insorti bosniaci hanno pubblicato un manifesto che dichiara il principe Milano re di Bosnia. Un manifesto analogo dei capi dell' Erzegovina riconosce il principe del Montenegro come capo da essi scelto nella campagna contro i turchi.

Parigi 28. — Un decreto accorda la grazia ad 87 condannati per l' insurrezione del 1871.

Una lettera di Mac Mahon annunzia la cessazione delle procedure, eccetto le contumacia nei casi eccezionali.

Parigi 28. — Un mussulmano percorse cinque sesti del quartiere degli ebrei in Alcazar al Marocco, con un pugnale in mano; gridando mussulmani vendichiamoci dei nostri nemici; e colpi undici israeliti. Due morirono, ed alcuni altri sono in pericolo di vita. I vice consoli d' America, d' Italia, d' Inghilterra e di Spagna, chiesero garanzie per la vita e la proprietà degli europei.

Buenos Ayres 25. — Ieri arrivò il postale *Nord-America* della Società Lavarello.

Palermo 28. — Stanotte cinque sconosciuti assassinarono il cancelliere e il vice cancelliere della pretura.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

(Seduta del 27) — *Depretis* presenta i progetti di spesa pei lavori delle ferrovie Calabro-sicule di miglioramento delle condizioni degli impiegati, e la Convenzione di Basilea coll' atto addizionale e il trattato con l' Austria. Chiede l' urgenza per tutti e tre.

Gadda chiede che la Convenzione di Basilea sia rinviata ad una Commissione di sette membri da nominarsi dal presidente.

La proposta è approvata.

Sospendesi la seduta per la nomina immediata della suddetta Commissione che risulta composta da De Gori, Brioschi, Mischi, Rasponi, Sauli, Gadda e Beretta.

(Seduta del 28) — Si approvano i progetti per la classificazione di opere idrauliche nelle provincie venete, la Convenzione col duca di Galliera pel porto di Genova, e l' alienazione dell' orto botanico di Roma.

Ricci prega Brioschi di sollecitare la relazione del progetto pei punti franchi.

Brioschi risponde che non potrà presentarlo che fra tre o quattro giorni avendo bisogno d' alcuni studi e di documenti.

Casaretto dice che la questione è più che matura.

Rossi A. sostiene che la questione è estremamente complessa. Essa implica un danno delle finanze ed un pericolo all' industria nazionale.

Depretis prega che si faccia in modo che il progetto venga discusso avanti la proroga del Senato.

Il progetto pende da un anno. Il Governo crede di poter rispondere a tutte le obbiezioni che si sollevarono contro esso.

Seguono altre considerazioni di vari oratori, ma non vien presa nessuna deliberazione.

Si approvano i progetti pel miglioramento della condizione dei maestri elementari e pel servizio di sanità marittima.

Roma 28. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Approvansi i seguenti progetti di legge: Reintegrazione dei gradi militari per coloro che li perderono per causa politica; concessione della pensione ai feriti, alle vedove ed alle famiglie dei morti combattendo per Venezia e Roma; il quale progetto dà argomento a molte osservazioni e proposte dirette ad ampliare gli effetti di legge; ma dopo dichiarazioni di Depretis e del relatore Bertolè sono ritirate.

Vennero pure approvati e senza discussione: la sistemazione dei porti di Trapani e di Sinigallia; la costruzione della ferrovia da Parma ad Iseo; la dichiarazione d' utilità pubblica delle opere d' ampliamento della via Meravigli in Milano; l' adattamento di locali per la scuola d' applicazione degli ingegneri in Napoli, e la vendita e permuta di beni demaniali.

Si procede quindi allo scrutinio segreto sopra tutti questi progetti, che sono approvati.

Il presidente scioglie la seduta annunziando che per la seduta prossima i deputati saranno convocati a domicilio.

Inserzioni a pagamento

Stabilimenti di Acque Minerali
IN RIOLO

(Provincia di Ravenna)

Questi antichi e reputati Stabilimenti di Acque solforose salsoiodiche e marziali, rimarranno aperti al pubblico anche in quest' anno dal giorno 25 Giugno corrente, a tutto il 31 Agosto prossimo venturo.

Durante la stagione della bibita vi saranno alquanti trattenimenti serali di banda musicale e fuochi pirotecnici.

ABBUONAMENTO STRAORDINARIO

A tutti coloro che abbuonandosi per *mesi quattro* alla **Nuova Torino** invierando all' amministrazione della medesima, in Torino, Via Rossini, n. 6 **Lire 10**, saranno spediti franchi di posta

Quattro Vaglia
Del Prestito Nazionale

ciascuno dei quali concorre **nella prossima** Estrazione del 15 Settembre 1876 ai premi di lire *centomila, cinquantamila, cinquemila, mille, cinquecento* e *cento.*

Il 20 Luglio a. c.

ha principio la *prima estrazione* garantita ed approvata dal GOVERNO DUCALE DI BRUNSVIK-LUENEBURG, **84,500** obbligazioni e **48,500** premi. Tutti i premi si estraggono in sei estrazioni che si succedono dentro pochi mesi.

I premi totali importano

8 Milioni e 698,000 marchi ted.

Il premio principale è di event.

450,000 marchi ted.

ci sono poi altri premi di marchi, 300,000, 150,000, 80,000, 60,000, 2 da 40,000 36,000, 6 da 30,000, 24,000, 20,000, 18,000, 11 da 15,000, 2 da 12,000, 17 da 10,000, 8,000, 3 da 6,000, 27 da 5,000, 42 da 4,000, 255 da 3,000, ecc. ecc.

Contro invio di 20 *Lire per un titolo intero* o di *Lire 10 per un mezzo*; la sottosegnata casa bancaria spedisce i titoli originali muniti del timbro governativo e del piano delle estrazioni e spedisce dopo le estrazioni i listini ufficiali. Il pagamento pei premi si fa su tutte le piazze dai corrispondenti.

A. Goldfarb
Banca di Prestiti a premi, *Amburgo.*

Anno XIII.

IL MONDO ELEGANTE
Giornale illustrato delle mode per Donna
che si pubblica ogni domenica
con Figurino colorato in 52 numeri all'anno

in formato massimo, con otto pagine di testo adorne di ricche e numerose incisioni per mode e lavori d' ogni genere in biancheria, ricami, lavori ad ago e di fantasia, modelli in grandezza naturale, Novelle, Articoli di letteratura amena ed istruttiva, Varietà, Racconti, Profili, Riviste della moda Poesia, Logogrifi, Sciarade, Rebus, Musica originale, Giuochi di società, Artico i d'igiene, ecc. ecc.

Prezzi d' Associazione

Grande Edizione

Giornale una volta la settimana (la domenica), con figurino colorato e un foglio al mese di modelli in gaandezza naturale.

Per tutto il Regno — Anno L. 22. Sem. L. 11. Trim. L. 6.

Edizione Economica

Giornale due volte al mese (al 10 e 25), con figurino colorato ed un foglio al mese di modelli in grandezza naturale.

Per tutto il Regno: — Anno L. 12. Sem. L. 6, 50. Trim. 3, 50.

Le associazioni hanno principio il 1.° d'ogni mese — Pagamenti anticipati — Lettere affrancate.

Le associazioni si ricevono presso l'Amministrazione, Torino, via Montebello, 24, p. 1 e da tuti gli uffizi postali.

Gli abbuonati annuali avranno in dono un bellissimo cannocchiale.

Fabbricata da CLAUDIO CASAMORATI in Bologna

Riconosciuta oramai superiore a quante altre si trovano in commercio, premiata alle esposizioni di Bologna (1869) Firenze (1870) Forlì (1871) Napoli (1873) S. Bartolomeo in Galdo (1874) Vienna (1873) Faenza (1875) e con medaglia d' oro dal Consolato del principato di Monaco.

Quest' acqua che è ricercatissima come profumo per *toilette*, per bagni e per biancheria, riunisce tutte le virtù che possono desiderarsi tanto sotto il rapporto della igiene, come sotto quello dell' eleganza e della distinzione. Si raccomanda quindi di per sè alle signore di *bon ton.*

Unico deposito in *Ferrara* presso la Profumeria Pistelli - Bartolucci *Corso Giovecca.*

Per 12 bottiglie L. 10 — Per una sola cent. 90 — Detta piccola cent. 50 — Eleganti bottiglie con coperchio a vite L. 1, 50 ciascuna.

AvCeQnUeAr DeI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.
Via Borgo Leoni N. 23

GRAN DEPOSITO D' OLIO
SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

Acque dell' Antica Fonte di
PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale

100 Bottiglie Acqua	L 23 —	L. 36 50
Vetri e cassa. .	» 13 50	
50 Bottiglie Acqua	» 12 —	L. 19 50
Vetri e cassa. .	» 7 50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia. (8)

DEPOSITO per la provincia di Ferrara

nel Negozio di **Felice Binda,** *Piazza delle Erbe*

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

La Ditta *Giuseppe Volontè* qui sottosegnata **diffida** ACHILLE MENGONI non essere mai stato suo rappresentante; gli affari fatti collo stesso non saranno buoni.

GRANDE RIBASSO SUI PREZZI
ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA
Grande Esposizione di mobili in ferro
FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE
DI MILANO

4500 Letti di ferro solidi con fondo elastico e materasso. .	L.	50 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso	»	65 —
1300 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . .	»	60 —
800 Ottomane complete elastico e materasso pieghevole, con copertura di filo a variati colori	»	80 —
2750 Sedie da giardino pesanti verniciate canna . . .	da »	9 a 12
1400 Panche verniciate color canna solide	da »	18 a 24
Letto matrimoniale montato in stoffa di lana con elastico, materasso di crine vegetale	»	170 —
Tavolette con lastre di marmo e servizio	a »	40 e 50
Fabbrica d' elastici a qualunque sistema	a »	20 e 35
Materassi di crine vegetale	»	18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno

a VOLONTÉ GIUSEPPE

in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano

NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori e risparmierete il 50 per cento.

Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.

Quei giovani che desiderassero ripetizioni o private lezioni di Aritmetica o di Algebra o di Geometria possono rivolgersi all'Amministrazione della *Gazzetta*, che indicherà loro persona idonea.

CASA DA VENDERE
in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al sig. Francesco Cavallina.

(1)

Questa tela è unica nel suo genere, nulla avendo di comune coi tanti cerotti che si vendono, ove l' Arnica non c' entra per nulla!! Tal frode essendo assai facile usarla in danno di coloro i quali mai non viddero la

VERA TELA ALL'ARNICA
DELLA FARMACIA 24 DI OTTAVIO GALLEANI
Milano, Via Meravigli

già conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d' Europa, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsisi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei **dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell' utero, lombaggini, nevralgie,** applicata alla parte ammalata. — Vedi Abeille Médicale di Parigi, 9 Marzo 1870.

E bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d' arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella **Galleani,** sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche, e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 4 agosto 1869).

Torino, li 2 Febbraio 1868.

Caro Sig. O. Galleani, Farmacista, Milano.

Ho voluto provare su me stesso, per una **ostinata lombaggine**, la **vostra Tela all' Arnica,** e debbo convenire mi ha **giovato moltissimo,** anzi più che qualsiasi altro **rimedio**: cosicchè potei azzardarmi di **applicarla** ai miei **clienti**, affetti dallo stesso incomodo, e ne ottenni sempre **felici risultati**, perciò debbo affermare che in tali casi, è di un **effetto sorprendente**, e di un' applicazione facile e per **nulla fastidiosa.**

Gradite i sensi di mia considerazione e stima inalterabile.

Professore Rizzat.

— Costa **L. 1**, e la farmacia Galleani la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di **L. 1. 20.**

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.

RIVENDITORI — FERRARA Perelli, farmacista - Bortoletti Eliseo - Luigi Comastri - Navarra Filippo, farmacista — CODIGORO G. B. Boccato — FORLÌ G. B. Muratori - Lazzarini Giovanni - Serafini e Schiavi — LUGO Mamante Fabbri — RAVENNA Montanari, farmacista - Bellenghi, droghiere - Aliprandi — RIMINI A. Legnani e Comp; Angelini — CESENA Gazzoni Agostino; Giorgi frat. — FAENZA Pietro Botti, farmacista - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

GIUSEPPE BRESCIANI tip., prop. e ger.